



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
**Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

**Sommario**

1. PREMESSA	5
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	11
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	11
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	11
6.8. <i>Nota integrativa</i>	11
7. VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI	12
7.1 <i>Entrate</i>	12
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	16
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	16
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	16
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	17
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	17
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	18
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	18
9. INDEBITAMENTO	18
10. ORGANISMI PARTECIPATI	19
11. PNRR	20
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
13. CONCLUSIONI	22



COMUNE DI PIANCOGNO

Provincia di BRESCIA

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BARBARA MORANDI



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 18/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Piancogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, 18/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BARBARA MORANDI



1. PREMESSA

La sottoscritta **Dott.ssa Barbara Morandi, Revisore Unico nominato** con delibera dell'organo consiliare provvedimento n. 17 del 29/06/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 05/12/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 28/11/2023 con delibera n. 100, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, unitamente all'ulteriore documentazione ricevuta in data 07/12/2023;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 28/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Piancogno registra una popolazione al 01.01.2023, di n 4.771abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale in data 19/10/2023 ha espresso parere con riserva di integrazione dello stesso nella nota di aggiornamento in data 18/10/2023. L'Organo di revisione ha riscontrato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 al punto 8.4, fatta eccezione per i dati contabili riferiti all'anno 2026 che, si commenta, verranno esplicitati nella nota di aggiornamento al DUP contestualmente alla presentazione dello schema di bilancio 2024/2026;

b) che per quanto riguarda gli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP è opportuno precisare quanto segue:

- il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale di acquisti di forniture e servizi sono compresi nel Dup semplificato;
- per quanto riguarda il fabbisogno del personale invece, risulta carente la parte riguardante la determinazione della capacità assunzionale in relazione alle risorse da destinare.

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al DUP esprime parere contestualmente al bilancio di previsione in data 18/12/2023.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 19/05/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.



L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/05/2023 con verbale n. 3.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)		€ 475.417,81
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	83.447,33
b) Fondi accantonati	€	360.112,84
c) Fondi destinati ad investimento	€	27.804,25
d) Fondi liberi	€	4.053,39
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	475.417,81

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 46.300 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 €
- Quote vincolate 46.300 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023; di seguito vengono riportate le raccomandazioni in esso contenute.

Il Revisore ha dato parere favorevole, ma a condizione che l'Ente provveda ad adeguare il FCDE alla reale situazione degli incassi in conto residui e competenza ed ha raccomandato:

- 1) di operare un costante monitoraggio dei flussi di cassa in entrata introducendo e mantenendo ogni iniziativa possibile al fine di incentivare l'incasso delle entrate in conto competenza ed in modo particolare in conto residui;
- 2) di dare senza indugio impulso all'attività di recupero coattivo dei crediti, attivando il concessionario dell'Ente in tempi brevi, evitando di incorrere nei termini prescrizionali ovvero procurare ingiustificati ritardi.

L'elevato importo dei residui attivi, unitamente alla loro anzianità, inducono il revisore a richiamare la delibera 60/2021 della Corte dei conti Lombardia che ha rilevato la necessità di eliminare i residui attivi con oltre tre anni di anzianità.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:



- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestatto 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	€ 46.300,00	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 362.252,75	€ 59.825,16	€ 3.750,00	€ 37.750,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.358.590,00	€ 2.332.000,00	€ 2.331.300,00	€ 2.327.620,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 326.440,00	€ 201.100,00	€ 183.600,00	€ 183.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 769.690,00	€ 695.120,00	€ 675.850,00	€ 661.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.893.847,23	€ 4.928.080,00	€ 3.640.000,00	€ 3.800.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 555.950,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.206.250,00	€ 1.410.000,00	€ 1.410.000,00	€ 850.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.330.200,00	€ 580.200,00	€ 580.200,00	€ 580.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 12.849.519,98	€ 10.206.325,16	€ 8.824.700,00	€ 8.440.370,00

SPESE	Assestatto 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.577.029,78	€ 3.198.495,15	€ 3.140.400,00	€ 3.121.170,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.638.790,20	€ 4.928.080,00	€ 3.640.000,00	€ 3.800.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborsò di prestiti	€ 97.250,00	€ 89.550,00	€ 88.100,00	€ 89.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.206.250,00	€ 1.410.000,00	€ 1.410.000,00	€ 850.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.330.200,00	€ 580.200,00	€ 580.200,00	€ 580.200,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 12.849.519,98	€ 10.206.325,15	€ 8.858.700,00	€ 8.440.370,00

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:



	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 59.825,15
FPV di parte corrente applicato	€ 59.825,15
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 37.750,00
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 37.750,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 59.825,15
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 59.825,15
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	
TOTALE	€ 59.825,15

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

RICERCA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.825,15	37.750,00	37.750,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.228.220,00 0,00	3.190.750,00 0,00	3.172.420,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.198.495,15 37.750,00 186.100,00	3.140.400,00 37.750,00 168.400,00	3.121.170,00 37.750,00 151.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	89.550,00 0,00 0,00	88.100,00 0,00 0,00	89.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.928.080,00	3.640.000,00	3.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.928.080,00 0,00	3.640.000,00 0,00	3.800.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00



L'equilibrio finale è pari a zero.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 276.712,36	€ 200.898,57	€ 240.566,21
di cui cassa vincolata	€ -	€ 200.898,57	€ 630.061,79
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Considerata l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31/12/2023, il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 risulta pari ad euro 240.566,21 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di prospetti extra-contabili atti a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- l'entità di cassa prevista al 31/12/2023 ammonta ad € 240.566,21; la stessa è totalmente composta da risorse vincolate, rappresentando il perdurare della criticità nella gestione dei fisiologici flussi di liquidità a conferma delle continue tensioni di cassa. Il Revisore ha più volte raccomandato all'Ente di fronteggiare con le proprie risorse le ordinarie necessità di gestione e di ricostituire quanto prima e comunque entro la fine dell'esercizio la giacenza di cassa vincolata che dovrà essere utilizzata per far fronte ai pagamenti ai quali è destinata.
- il saldo di cassa previsto non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto proventi da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa



L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Igs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L'Ente **approverà** le aliquote come da tabella ministeriale nella seduta del consiglio comunale di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

IMU

L'Ente **approverà** le aliquote come da tabella ministeriale nella seduta del consiglio comunale di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 740.000,00	€ 740.000,00	€ 740.000,00	€ 740.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 606.750,00	€ 639.000,00	€ 660.000,00	€ 676.220,00
FCDE competenza		€ 54.087,80	€ 55.865,33	€ 57.238,26
FCDE PEF TARI				



In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 639.000, con un aumento di euro 32.250 rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 in quanto non sono ancora note le prescrizioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ -	€ 80.000,00	€ 71.833,73	€ 58.300,00	€ 52.348,83	€ 38.400,00	€ 34.191,45
Recupero evasione TASI							
Recupero evasione TARI							
Recupero evasione Imposta di soggiorno							
Recupero evasione imposta di pubblicità							

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 500,78	€ 500,78	€ 500,78
Percentuale fondo (%)	25,04%	25,04%	25,04%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 93 in data 23/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo pari al 50% dei proventi agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 e precisamente agli "impianti semaforici e segnaletica stradale".



7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	51.200,00	51.200,00	65.700,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	51.200,00	51.200,00	65.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	18.048,55	18.048,55	18.048,55
Percentuale fondo (%)	35,25%	35,25%	27,47%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 5.050,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00	€ 3.050,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 94 del 23/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 98,14%.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 30.478,28	€ 46.700,00	€ 40.000,00	€ 16.808,36	€ 40.000,00	€ 16.808,36	€ 40.000,00	€ 16.808,36

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:



Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	€ 179.000,00	€ -	€ 179.000,00
2025	€ 190.000,00	€ -	€ 190.000,00
2026	€ 160.000,00	€ -	€ 160.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente sono le seguenti:

PREVISIONI DI COMPETENZA		Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 466.350,00	€ 538.750,00	€ 538.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 85.200,00	€ 77.090,00	€ 77.330,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.826.725,15	€ 1.766.110,00	€ 1.765.910,00
104	Trasferimenti correnti	€ 423.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 38.320,00	€ 32.900,00	€ 30.530,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 358.900,00	€ 325.550,00	€ 308.650,00
Totale		€ 3.198.495,15	€ 3.140.400,00	€ 3.121.170,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026 è pari ad € 466.350 per il 2024, € 538.750 per gli anni 2025 e 2026 e tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 537.122,45, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non prevede in bilancio l'assunzione di incarichi di collaborazione autonoma.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 4.928.080;
- per il 2025 ad euro 3.640.000;
- per il 2026 ad euro 3.800.000;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che nella nota integrativa la bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 14.400 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 14.150 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 14.050 pari allo 0,45% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 9.100 per l'anno 2024.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 186.100 per l'anno 2024;
 - euro 168.400 per l'anno 2025;
 - euro 151.600 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice dei rapporti; uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente**;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 186.100,00	€ 168.400,00	€ 151.600,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti al fondo rischi contenzioso.
- l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.050,00		€ 3.050,00		€ 3.050,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 54.850,00		€ 53.000,00		€ 53.000,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Altri....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.



L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.117.592,49	1.028.042,49	939.942,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	89.550,00	88.100,00	89.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.028.042,49	939.942,49	850.942,49

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026
Oneri finanziari	60.250,00	57.850,00	55.450,00
Quota capitale	89.550,00	88.100,00	89.000,00
Totale fine anno	149.800,00	145.950,00	144.450,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi comprende anche gli interessi passivi per debiti garantiti da fidejussioni pari ad € 25.000 per ciascun anno: gli interessi passivi su mutui ammontano rispettivamente ad euro 35.250, 32.850 e 30.450 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026
Interessi passivi	60.250,00	57.850,00	55.450,00
entrate correnti	3.380.409,49	3.454.720,00	3.228.220,00
% su entrate correnti	1,78%	1,67%	1,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Alla data di stesura della presente relazione, l'Ente non ha ancora approvato il provvedimento di ricognizione delle partecipate con riferimento al 31/12/2022, che sarà oggetto di delibera del prossimo consiglio comunale del 22/12/2023.

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialist
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI COMMERCIALISTI DELLA PUGLIA

RICERCA

ELENCO PARTECIPAZIONI					
Denominazione	Capitale sociale 31/12/2022	Patrimonio netto 31/12/2022	Risultato d' esercizio al 31/12/2022	% partecipazione	
Valle Camonica Servizi Srl	33.808.984	49.546.574	1.385.335	0,977	
Funivia Boario Terme Borno Spa	2.119.463	//	82.053	0,02	
Servizi Idrici Valle Camonica Srl	100.000	555.934	103.495	2,049	
Blu reti gas	5.000.000	53.773.479	912.371	1,7207	
Valle Camonica Servizi Vendite Spa	1.997.500	10.684.868	1.665.432	1,7207	

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati.

Il Comune di Piancogno ha prestato nel 2011 una garanzia sussidiaria all'Associazione Sportiva Unione Sportiva Pianborno per l'attivazione di un leasing su bene di proprietà comunale dell'importo di € 496.000, con scadenza nel 2029. L'esposizione alla data del 31/12/2022 ammonta ad € 133.014,55.

11. PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Intervent i attivati/d a attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
Interventi da attivare										
Migrazione al cloud dei servizi digitali	Attivato	M1C1	M1C10102	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A. II.2 Abilitazione al cloud per le pa locali	Comune di Piancogno	2024	77.897,00	37.820,00	-	Iniziale
Piattaforma digitale nazionale Dati	Attivato	M1C1	M1C10103	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A. II.3 Dati e interoperabilità	Comune di Piancogno	2024	10.172,00	2.049,60	-	Iniziale
Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità	Attivato	M1C1	M1C10104	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA. II.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Comune di Piancogno	2024	14.000,00	3.050,00	-	Iniziale
Piattaforma notifiche digitali territorio comunale	Attivato	M1C1	M1C10104	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA. II.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Comune di Piancogno	2024	23.147,00	6.944,10	-	Iniziale
Miglioramento esperienza uso del sito e dei servizi digitali dei cittadini	Attivato	M1C1	M1C10104	Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA. II.4 Servizi digitali e esperienza dei cittadini	Comune di Piancogno	2024	79.922,00	22.814,00	-	Iniziale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle



entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Il Revisore suggerisce l'assunzione di specifici atti d'indirizzo per le azioni di recupero di gettito conseguente all'evasione tributaria e ai mancati incassi delle altre entrate in riferimento alle annualità pregresse, al fine di pianificare e concretamente realizzare l'attività di verifica e controllo delle dichiarazioni e dei versamenti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e dell'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa, in considerazione della perdurante situazione di crisi di liquidità evidenziata nel costante utilizzo dei fondi vincolati non reintegrati, vanno costantemente



verificate in relazione a tutte le entrate e le spese; in modo particolare in sede di salvaguardia degli equilibri.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Barbara Morandi